

Riepilogo precedenti invii e documentazione scientifica e tecnica sulle intercettazioni ad una pm poco interessata alle mie denunce

- ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI BIELLA 2341-2342-1365/2002/R GNR/PM

123 CPP

Allego: 2 fogli - sintesi S.Emolo, Intercettazioni di conversa
zioni e comunicazioni, Ed. Giuridiche
Simone 2001

15 fogli articolo sugli apparecchi per sordi, bionici,
da Babele n.21

1 foglio articolo Le Monde Diplomatique dicembre 2002 pag.22

4 fogli lettera e risoluzione ^{mitato} ~~Consiglio~~ dei Ministri del
Consiglio d'Europa

comunicazione ex 123 CPP che segue:

1. Querela del 16.8.2002 ex modello IPI CR Spoleto
2. Querela del 5.9.2002 ex modello IPI CR Spoleto
3. busta chiusa (memoria) 26.9.2002 modello IPI CR Spoleto
4. ~~busta-chiusa~~ telex 17.10.2002 CR Sulmona
5. assicurata i, busta chiusa 18.10.2002 CR Sulmona
6. istanza (6 pagine) 19.10.2002 mod.IPI CR Sulmona
7. busta chiusa 20.10.2002 CR Sulmona
8. Istanza 392.f CPP 5.11.2002 CR Sulmona + IVA versione Controin
chiesta, 69 facciate.
9. QUERELA, 23.12.2002, 5 facciate, mod.IPI CR Spoleto
10. busta chiusa, 2 facciate, memoria 19.1.2003
11. sintesi cartella clinica, CC Biella, in busta chiusa 20.1.2003
12. copia ex 406 CPP, 7.1.2003, 10 facciate + 4 allegati

=====

14. CSM e altri 10/2/03

15. (in risposta) busta chiusa, 2 pagine, memoria, 24/2/03

7-2-2003

da: Saverio Emolo

Intercettazioni di Conversazioni e Comunicazioni

Manuale teorico-pratico Aggiornato alla L. 1 marzo 2001 n° 63

Edizioni Giuridiche Simone, 2001

pag.15

"L'evoluzione tecnologica

Nei tempi moderni la tecnologia legata alla scienza dell'elettronica ha fatto passi da gigante specialmente nel campo della ricerca inerente alle apparecchiature utili all'attività intercettativa (il fenomeno si spiega, evidentemente, con riferimento e a causa dei forti interessi economici connessi con l'opera di spionaggio e controspionaggio industriale.).

Esistono fornitissimi e specializzati punti vendita in grado di indirizzare l'interessato verso gli strumenti più sofisticati. L'odierno mercato offre di tutto. Si consideri, a titolo meramente esemplificativo, la particolarità dei cd. microfoni direzionali idonei a captare qualunque suono in un raggio di circa due decimetri; (quindi anche con camper attrezzati da trasmettenti esterni alle mura di un carcere, ma anche da strutture interne di controllo; tornando da Pisa a Sulmona, il 27.11.2002, spegnendo il caposcorta per una decina di secondi la radio e le luci interne, per la prima ed unica volta in 9 mesi fui libero per quel poco tempo, dalle "voci" che udivo prima e dopo, anche durante il tragitto e nonostante i rumori del furgone; l'attenuazione del segnale la ho solo aprendo la finestra -e dormendo così- del bagno o della cella, oppure ponendo l'orecchio destro sotto ~~la doccia~~ il getto della doccia, oppure accendendo contemporaneamente televisione, radio, cuffie di modo da "mascherare" il volume ricetrasmittivo. All'esterno, tale volume quasi ~~si~~ si attenua fortemente. Così nel cortile interno del carcere di Pisa si era attenuato, mentre durante l'EKG era più forte. Così, in qualunque carcere in cui sono stato, ~~è~~ è più forte al chiuso che non all'aperto e pare più alto nelle stanze e celle che nelle scale).

"ovvero, microspie elettroniche (c.d. cimici) dal peso inferiore al grammo, praticamente invisibili, le quali possono essere installate sottocute, nonché nascoste nei punti strategici più diversi (Grego rettà, A portata di laser, Panorama, 24.2.1995 pag.15; Con le cimici sotto la pelle, senza autore, ivi, 23.11.1995, pag.101). Sembra poi di entrare in un mondo fantastico, quando si legge della esistenza di tecniche e strumenti come il cannone laser e l'occhio bionico (Il cannone laser esiste già da molti anni (il Times ne forniva notizia già sul finire degli anni '60 e consiste in un raggio invisibile che, quando raggiunge l'obiettivo desiderato, trasforma in modulazioni le microvibrazioni prodotte dai suoni verbali intercettati. Le modulazioni, rimbalzando all'indietro, arrivano a loro

volta alla struttura ricevente che, seppur posizionata a chilometri di distanze, riesce a codificare gli impulsi ricevuti riproducendo il dialogo originario. (Moffa, Libertà delle comunicazioni e intercettazioni telefoniche, Giurisprudenza penale, I, 1971, pag. 262, nota 30). Riguardo all'occhio bionico la direzione scientifica dell'IRCS chiarisce che il principio posto alla base del suddetto strumento consiste nel fatto che ogni sorgente sonora determina un continuo mutamento delle condizioni ambientali: temperatura, pressione e umidità. Quando un raggio luminoso veicola attraverso la descritta atmosfera, questo viene modulato dalle continue mutazioni d'ambiente e l'occhio bionico registra le variazioni trasformandole in suoni e voci (Tortorella, Pubblici segreti, Panorama, 24.11.1991, pag. 74).

Ecco come la tecnica investigativa, legata alle intercettazioni di conversazioni o comunicazioni, viene costantemente a confrontarsi con strumenti di comunicazione a distanza sempre più precisi e sofisticati. In questa linea evolutiva si inserisce, pertanto, la necessità di "specializzare" e "raffinare" le captazioni in funzione delle tecniche comunicative più diverse.

pag.16 ... Nella logica del legislatore -prosegue l'autore (Camon, Le intercettazioni nel processo penale, Milano, 1996)- ogni nuova forma di comunicazione, che in via autonoma non rientri nel "contenitore" applicativo delle citate norme processuali, non potrebbe essere lecitamente captata se non per il tramite di un'ulteriore esplicita e necessaria norma. Quest'ultima, a sua volta, accertata l'innovazione tecnologica, dovrebbe essere in grado di legittimare l'investigatore al compimento dell'atto."

pag.18 " 4. Il concetto di intercettazione: riservatezza del dialogo
... Si sostiene ... che le intercettazioni alle quali si riferisce la predetta norma (266 CPP: "L'intercettazione di conversazioni o comunicazioni telefoniche e di altre forme di telecomunicazione è consentita nei procedimenti relativi ai seguenti reati:
... 2. Negli stessi casi è consentita l'intercettazione di comunicazioni tra presenti ...") ~~NON E'~~ NON E' PREVISTA LA INTERCETTAZIONE DI CHI PARLA DA SOLO, NÉ È PREVISTA LA INTERCETTAZIONE DI FORME DI PENSIERO, SENSAZIONI, IMMAGINI MENTALI, VISIVE, SENSAZIONI FISICHE ED UDLTIVE, fuori da indiscutibili liberi ed insindacabili accordi tra persone. NEL MIO CASO, SI CREA FORZATAMENTE ED INELUDIBILMENTE UNA FORZATA CONDIZIONE DI ASCOLTO SUBITO VIA RADIO RICETRASMETTENTE INCORPORATA NEL MIO CORPO, E SI REGISTRANO, COME NELLE INFERNERIE NAZISTE DEL LAGER IN STILE MENGELE, LE CONSEGUENTI SENSAZIONI DELLE PERSONE. Si profitta poi della non conoscenza delle persone di questa ARMA STRATEGICA MILITARE e della sua non conoscenza sul piano giuridico e di massa, per tacciare di PAZZIA tale soggetto. QUINDI SI PROPONE IL "RITORNO ALLA SOCIETA'" ED IL "PENTIMENTO" AL SOGGETTO COLPITO (TRA LASCIAMO QUI OGNI CONSIDERAZIONE SUL DIRITTO ALLA PRIVACY DELLA PROPRIA VITA FAMILIARE, AFFETTIVA, INTIMA E SENTIMENTALE, CHE CI SAREBBE DA METTERSI LE MANI NEL CAPELLI, E TRALASCIAMO

LE FORME DI TORTURA PSICO-FISICA CHE ACCOMPAGNANO L'USO DI QUESTO SISTEMA NEL MIEI RIGUARDI, COMPRESA LA SOSTITUZIONE DI PERSONA E L'INFAMARE PERSONE DELLE STESSE ISTITUZIONI CHE I TORTURATORI SAN NO NON ESSERE AL CORRENTE DELLA VERIDICITA' DELLA MIA DENUNCIA, ma ricordiamo che elemento dirimente di ogni intercettazione è il fatto che LE PERSONE CHE STANNO COMUNICANDO TRA LORO NON SAPPIANO DELL'INTERCETTAZIONE, quindi LO STESSO DICASI DELLA PERSONA

VIOLENTATA

DA QUESTA FORMA PERENNE DI ASCOLTO OBBLIGATORIO, TANTOPIU' IN UNA CONDIZIONE DI FORZATA IMMOBILITA' LOGISTICA), che, se "accetterà", ovviamente NON PARLERÀ di questo infame mezzo di tortura; E' QUINDI LEICITO IPOTIZZARE CHE QUESTO SISTEMA, PROBABILISSIMAMENTE IN MANO AI SERVIZI SEGRETI (e quindi anche nelle carceri) E PRODOTTO DAL DIPARTIMENTO MILITARE-DARPA- DEGLI USA, sia stato CONCESSO IN USO A MINISTRI ITALIANI DELLA DIFESA, DEGLI INTERNI O DELLA GIUSTIZIA, ed ai servizi segreti e loro dipendenti o meglio collegati in quanto OGGI TUTTI I SERVIZI SEGRETI ITALIANI non carcerari dipendono direttamente dal CAPO DEL GOVERNO.

La presunta "liberalità" di una trasmissione radio, pur non autorizzata (se autorizzata sarebbe un indizio preciso di responsabilità), sorta da una trasmittente di torturatori e intercettatori e anche dalla trasmittente posta nel corpo dell'ignaro soggetto colpito, è del tutto risibile se comporta violazione della privacy, e tantopiù, se, come nel caso, il soggetto, una volta resosene conto, la rifiuta e la denuncia alle autorità e continua a subirla, e se oltretutto la denuncia alla autorità competente (Polizia Postale) senza ottenerne riscontro.

IN TAL CASO SI HA UN ACCUMULARSI DI RESPONSABILITA, CHE PORTANO RAPIDAMENTE O MENO, ALL'OMICIDIO-SULCIDIO-MALATTIA MORTALE DEL SOGGETTO COLPITO, SE I RESPONSABILI NON PONGONO FINE AL "GLOCHETTO".

Qui si concludeva la memoria.

Analogo testo, a mo' di sperimentazione, invio via raccomandata alle dr.sse Giordano e Ardito a Biella, ma con una aggiunta di una pagina e mezzo riguardante l'episodio del dicembre 2001 in cui, all'aria, sentivo un suo discorso o almeno quella che credevo la sua voce rispondere a delle guardie, credendo di sentirci in maniera strabiliante e non comprendendo ancora di avere una microspia addosso, in cui la signora Ardito rispondeva a delle guardie " e non è meglio se lo faccio uscire" dopo di che la conversazione si interrompeva e quindi a posteriori pensai ad una trasmissione interrotta via radio.

Mi trovavo tranquillo all'aria, seduto al sole, intento a leggere il giornale, perché ero in punizione di 15 giorni di isolamento ma restando in sezione. La prima di una lunga serie. La reazione a questo invio da parte della Direzione biellese fu scomposta: anziché tenersi gli invii e rispondere (come in data 7-11-2002 asserendo che "Non vi sono le condizioni" per un mio ritorno lì come da me richiesto), mi facevano restituire tutti i più recenti invii, compresa questa documentazione che, ancora condizionato a pensare che la dr.ssa Ardito fosse anch'essa vittima di questa macchinazione, avevo appunto inviato solo parziale, alla dr.ssa Soffio.